

MOSTRA ITINERANTE TESORI GRIGIONESI IN VIAGGIO

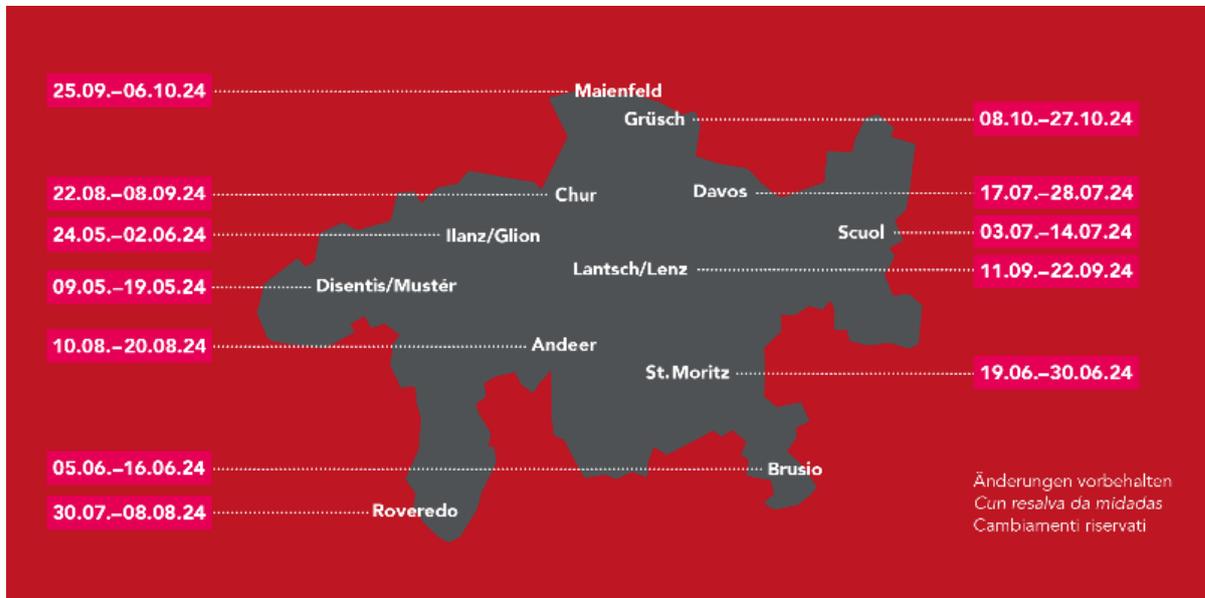
Una storia – molteplici sfaccettature



Visualizzazione, Studio Capisci

Da maggio a ottobre, un museo mobile viaggia attraverso le regioni dei Grigioni in una caccia al tesoro e presenta la storia e la cultura dei Grigioni in modo vario e inaspettato. Durante il suo viaggio attraverso le valli, il mini-museo raccoglie gli oggetti preferiti delle e dei Grigionesi e si trasforma in una sorta di cassa del tesoro ambulante. Il tour del tesoro inizia nella Surselva.

Prossima fermata: Storia! Con la mostra itinerante «Tesori grigionesi in viaggio», un moderno container gira per i Grigioni come una camera dei tesori ambulante, presentando fatti emozionanti e informativi sulla storia e la cultura del Cantone e dei suoi abitanti. Sotto i riflettori ci sono famosi beni culturali così come tesori personali raccolti in prestito sul posto. In questo modo, il mini-museo diventa un'opera d'arte completa che cambia di stazione in stazione e si sviluppa in una «bacheca a sorpresa» in viaggio a caccia di tesori. Un programma di accompagnamento variegato accompagna il tour di scoperta.



Minuscolo museo moderno

Il museo ambulante mostra una grande varietà in uno spazio ridotto e connette in modo avvincente passato e presente, trasmissione di conoscenze e interazione, intrattenimento e scambio. L'esposizione conduce i visitatori in un viaggio attraverso la storia e cultura variegata del Libero Stato. È possibile scoprire un facsimile della Carta della Lega del 23 settembre 1524, con cui i comuni giurisdizionali e i signori delle «Tre Leghe» siglarono per la prima volta la loro aggregazione, nonché le versioni linguistiche appositamente edite per il giubileo e le loro traduzioni in lingua moderna. Mappe e cronologia permettono di vivere la storia dello Stato delle Tre Leghe in modo multidimensionale.

Il fulcro della mostra è costituito da una bacheca sovradimensionata, che diventa il palcoscenico principale per una collezione straordinaria. Durante il suo viaggio attraverso le valli, la mostra itinerante raccoglie oggetti in prestito dalla gente grigionese. L'esterno del container è decorato con una galleria di immagini di oggetti storici. 76 archivi e musei dei Grigioni hanno selezionato gli oggetti per questo viaggio speciale. Le visitatrici e i visitatori possono utilizzare la cabina fotografica, attaccata alla parte anteriore dello scrigno del tesoro mobile, per farsi fotografare e lasciare i loro desideri per il futuro dei Grigioni. È possibile inviare la fotografia a sé stessi via e-mail e/o rilasciarla per la mostra speciale conclusiva al Museo Retico.

La concezione e la realizzazione grafica chiara e accattivante del container espositivo mobile sono state curate dall'agenzia creativa Capisci.

Tesori grigionesi in viaggio



Riccarda Flütsch
Macchinista, regione Albula

«Una piccola ciotola di legno dipinta.»



Ilaria Barandun
Giovane atleta, regione Imboden

«Una medaglia d'oro del tiro a segno, in rappresentanza del Calanda.»



Sour Domenica
Religiosa, Engadina Bassa/Val Monastero

«Una riproduzione della torre Planta fatta a mano insieme alla mia 'Ode alla torre Planta'.»

Nel suo viaggio attraverso i Grigioni, il museo ambulante parte alla ricerca di indizi. A ogni tappa del tour, gli abitanti sono invitati a portare i loro tesori personali nella giornata di raccolta dei tesori. Gli oggetti in prestito e le loro storie vengono esposti in una grande bacheca e formano una collezione in continua evoluzione e dalle molteplici sfaccettature, che dimostra in modo tangibile ciò che le e i Grigionesi associano con la casa, i Grigioni e la patria. Dopo il tour, tutti gli oggetti raccolti in prestito e le loro storie saranno esposti in una mostra speciale al Museo Retico. I manufatti culturali individuali e personali costituiscono così un legame con i beni culturali rilevanti per la società nel suo complesso, conservati presso le istituzioni culturali.

Gioielli provenienti dalle istituzioni culturali dei Grigioni

76 musei e archivi di tutto il Cantone hanno selezionato oggetti speciali per la mostra itinerante, che decorano la parete esterna del museo ambulante come una galleria di immagini. Questi gioielli suscitano curiosità per la ricchezza e la diversità del paesaggio culturale dei Grigioni.

Qui si possono trovare forme pasticcere della Val Poschiavo, sgraffiti dell'Engadina o una bacchetta giudiziaria del Heinzenberg, ma anche una «Stiala da latg» della Surselva (asta di legno per misurare il latte), un «Chöttihammer» della Prettigovia (ferro per agganciare la catena alla mangiatoia), una veduta della città di Coira del primo periodo moderno o un elmetto da ufficiale dell'esercito francese di Domat/Ems. Attraverso un codice QR, le visitatrici e i visitatori accedono alla nuova Porta Cultura digitale dell'Ufficio della cultura, dove i beni culturali esposti e le loro storie, così come tutta la varietà del paesaggio culturale dei Grigioni, diventano accessibili e disponibili.



In alto:

- Forme pasticcere, diversi anni, Museo Poschiavino, Poschiavo
- Bacchetta giudiziaria del Heinzenberg, 1664, Museo Retico, Coira

In basso:

- Sciaccò originale di un fuciliere del Reggimento della Guardia Svizzera n° 7 (1817-1830) in Francia, Archivio Culturale, Domat/Ems
- Stialas da latg / asta di legno per misurare il latte, anni '70, Museo La Truaisch, Sedrun
- Scrigno in legno di cembro con motivi di stambecco (Lega Caddea) e zampe d'orso (famiglia nobile Planta), 1500-1600, Museo Engiadinais, St. Moritz

Eventi di accompagnamento

Il museo itinerante si trasforma in un luogo di incontro durante la tappa del tour. Accanto alle giornate di raccolta dei tesori, anche vari eventi accompagnano la cassa del tesoro itinerante. Ogni tappa del tour si apre con un'ouverture. Si tratta di introduzioni alla mostra, che includono i testi affascinanti del poeta slam grigionese Jachen Wehrli, incorniciati da altri contributi e da un piccolo aperitivo conviviale.

Noto per le sue commedie personali, l'attore Erwin Dirnberger non solo rappresenta 500 anni di storia, ma intrattiene anche gli ospiti del museo nelle valli, raffigurando l'immagine che la gente dei Grigioni ha di sé stessi e degli altri.

Diverse presentazioni avvincenti arricchiscono il tempo trascorso alla mostra. Ad esempio, la Fondazione per le fonti giuridiche e l'Archivio di Stato dei Grigioni presenteranno delle perle tratte dai protocolli della Dieta delle Tre Leghe dal 1567 al 1797, adattate alle rispettive regioni.



GRAUBÜNDEN – FREISTAAT DER DREI BÜNDE
GRISCHUN – STADI LIBER DA LAS TRAIS LIAS
GRIGIONI – LIBERO STATO DELLE TRE LEGHE

A ogni tappa del tour, è prevista anche una «Kultour» a un'istituzione culturale selezionata della regione. Le escursioni, organizzate e condotte da Wanderwege Graubünden - Sentieri Grigioni, partono sempre dal container della mostra. In questo modo, le interessate e gli interessati, accompagnati da esperte e esperti, hanno l'opportunità di approfondire la conoscenza della cultura e della storia dell'ex Stato delle Tre Leghe e dell'attuale Canton Grigioni.



Cartella media e immagini per la stampa

Contatti

Dr. Christoph Luzi
Capo di sottoprogetto
Mostra itinerante
Tel. +41 78 930 36 21
E-mail: luzi@clu-cultur.ch

Daniel Camenisch
Capo progetto
500 anni di Libero Stato delle Tre Leghe
Tel. +41 78 659 63 60
E-mail: camenisch@vinavant.ch

<https://500.gr.ch/it/mostra-itinerante/>

